



Primo Piano - Allarme del Papa sull'IA: "Il bene dell'umanità non sia sacrificato a interessi privati"

Roma - 28 ago 2026 (Prima Notizia 24) Il Pontefice mette in guardia sui rischi dell'intelligenza artificiale: decisioni delegate alle macchine e strapotere dei giganti economici che gli Stati

faticano a controllare.

La velocità con cui si sviluppano le innovazioni legate all'intelligenza artificiale pone interrogativi sulla capacità futura dell'uomo di mantenere il controllo su tali strumenti, con il rischio di diventare vittima delle proprie invenzioni. "Uno dei problemi seri di oggi è la consapevolezza che le decisioni riguardanti la vita umana sono affidate a macchine", evidenzia il Papa. Di fronte a questo quadro, il Pontefice richiama l'attenzione sulla necessità di "elaborare un'etica che accompagni l'uso di questi strumenti i quali, purtroppo, si concentrano nelle mani di grandi attori economici e tecnologici che lo Stato fatica a controllare". L'obiettivo prioritario deve rimanere la tutela della collettività: "Occorre garantire che il bene della famiglia umana non venga sacrificato a favore di interessi privati".

(Prima Notizia 24) Venerdì 28 Agosto 2026